



COMUNE DI OSPEDALETTO
PROVINCIA DI TRENTO

COPIA

N°26
Reg. delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O

Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Art. 3, comma 4, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025 nonché del bilancio di previsione finanziario 2024/2026.

Oggi **diciassette** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore **12:00**, in modalità videoconferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presenti/Assenti
Licciardiello Edy	Sindaco	P
Cavagna Genny	Vice Sindaco	P
Loss Nicholas	Assessore	P
Sutto Mauro	Assessore	A

3	1
---	---

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Biscaro Sonia, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. Licciardiello Edy nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Art. 3, comma 4, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025 nonché del bilancio di previsione finanziario 2024/2026.
---------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118” la quale dispone, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale, che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

Considerato che con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;

Atteso che ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Dato atto che con deliberazione n. 4 dd 02.03.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto, ai sensi dell'art. 165 del TUEL 267/2000 e ss.mm. e i., in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione di cui allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e i.;

Dato atto che con deliberazione n. 33 dd 27.12.2023, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118-2011, con valore autorizzatorio;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, occorre provvedere, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;

- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Richiamato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01 marzo 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 dd 25/03.2019, con cui è stato modificato, ai sensi dell'art. 1, comma 910 della Legge 30/12/2018, n. 145, il principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 in merito alle modalità di costituzione del fondo pluriennale vincolato per le spese per appalti pubblici di lavori di cui all'art. 3 comma 1 lettera ll), del d. lvo 18/04/2016, n. 50, di importo pari o superiore a quello previsto ordinariamente dall'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50 del 2016, in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia prevedendo, rispetto al passato, condizioni meno stringenti per la valida costituzione del fondo medesimo.

Verificata, in particolare, la possibilità di mantenere prenotate le somme di cui sopra mediante costituzione del fondo pluriennale vincolato in presenza, tra le altre, dell'attivazione formale delle procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

Dato atto che il Servizio Finanziario per i vari residui attivi e passivi, assunte le informazioni necessarie, ha proceduto a riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

Considerato che il Servizio Finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

Considerato pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2024-2026, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte

capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	Euro
Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	Euro
Differenza = FPV Entrata 2024	Euro

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	Euro 61.340,44
Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	Euro
Differenza = FPV Entrata 2024	Euro 61.340,44

Considerato che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione 2023-2025, nonché del bilancio di previsione 2024-2026;

Considerato che gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2024-2026 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

Tenuto conto che con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 67 dd 29.12.2023 era stata fatta una variazione riguardante il Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.) e gli stanziamenti correlati riguardanti il 2023;

Viste le variazioni contenute negli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

Vista la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

Visto il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 43 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, prot. 1886 dd 17.04.2024;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 16 del 28.06.2018, e ss.mm.ii., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Preso atto dei pareri di cui all'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, nr. 2, come modificato dalla L.R. 08 agosto 2018, nr. 6, espressi in forma digitale ed allegati al presente provvedimento;

Con voti favorevoli unanimi palesemente espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. Di approvare, per quanto in premessa, le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2023, di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2023, come risulta dagli allegati al presente provvedimento, che costituiscono parti integranti e sostanziali:
 - Elenco residui attivi (all. A1) e passivi riaccertati (all. A2) con relative variazioni;
 - Elenco dei residui attivi (all. B1) e passivi (all. B2) da riportare divisi per anno di provenienza;
2. di incrementare, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2024, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	Euro
Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	Euro
Differenza = FPV Entrata 2024	Euro

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	Euro 61.340,44
Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	Euro
Differenza = FPV Entrata 2024	Euro 61.340,44

3. di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 nonché del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 come risulta dagli allegati, C1 e C2, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
4. di procedere contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati nell'allegato;
5. di dare atto che il Fondo Pluriennale Vincolato (entrata) nel bilancio 2024 a seguito del presente atto, ammonta ad euro 49.738,25 per la parte corrente e ad euro 73.497,01 per la parte capitale.
6. di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2023;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, all'unanimità dei voti espressi in forma palese, ai sensi dell'art. 183 - 4° comma del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.i., in considerazione della necessità di rendere operativi in tempi brevi i documenti in argomento.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

a) opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

- b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- c) in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Art. 3, comma 4, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025 nonché del bilancio di previsione finanziario 2024/2026.
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
F.to Licciardiello Edy

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Biscaro Sonia

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Art. 3, comma 4, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025 nonché del bilancio di previsione finanziario 2024/2026.

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

**per la motivazione indicata con nota:*

Data 17-04-24

Il Responsabile del servizio
F.to Trentin Sara

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Art. 3, comma 4, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025 nonché del bilancio di previsione finanziario 2024/2026.

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 17-04-24

Il Responsabile del servizio
F.to Trentin Sara

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 26 del 17-04-2024

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Art. 3, comma 4, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025 nonché del bilancio di previsione finanziario 2024/2026.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 10 giorni consecutivi con numero di registrazione 144 all'albo pretorio on line del sito www.comune.ospedaletto.tn.it.

Contestualmente all'affissione all'albo la presente deliberazione viene comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 79 comma 2 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.

- Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Biscaro Sonia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 26 del 17-04-2024

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Art. 3, comma 4, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025 nonché del bilancio di previsione finanziario 2024/2026.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE
Biscaro Sonia

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa